

Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	26/04/2024	48	LA GAZZETTA DELLO SPORT	PAGINA DEDICATA: LA GAZZETTA DELLO SPORT	PAGINE INTERE	1
2	26/04/2024	25	CORRIERE DELLO SPORT	PAGINA DEDICATA: CORRIERE DELLO SPORT	PAGINE INTERE	2
3	26/04/2024	29	TUTTOSPORT	PAGINA DEDICATA: TUTTOSPORT	PAGINE INTERE	3
4	26/04/2024	30	TUTTOSPORT	PAGINA DEDICATA: TUTTOSPORT/2	PAGINE INTERE	4

Data: 26.04.2024 Pag.: 48
 Size: 1148 cm2 AVE: € 136612.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



48 VENERDI 26 APRILE 2024 LA GAZZETTA DELLO SPORT

PALLAVOLO FINALE UOMINI: GARA-3

Match point Perugia



PERUGIA

MONZA

25-15, 25-18, 24-26, 25-19

SIR SUSA VIM PERUGIA

Russo 9, Giannelli 3, Plotnytskyi 14, Flavio 8, Ben Tara 20, Semenjuk 12; Colaci (L), Held, Herrera, Leon 6, Soie, N.e. Candelano, Ioscani (L), Hopret, All.: Lorenzetti

MINT VERO VOLLEY MONZA

Cachopa 2, Takahashi 14, Di Martino 5, Loeppky 17, Maar 11, Galassi 9; Gaggini (L), Visc, Mujanovic, Szwarz T. N.e. Comparoni, Morazzini (L), Beretta, All.: Ecchelli

ARBITRI Goitre, Piana

NOTE Spettatori 4966.

Durata set: 26', 33', 36', 35', 130'.

Perugia: battute sbagliate 16,

vincenti 9, muri 10, errori 18;

Monza: battute sbagliate 19,

vincenti 5, muri 5, errori 27.



Bomber perugino

Un attacco di Wassim Ben Tara, 27

LA GUIDA

Gara-1
18 aprile
Perugia-Monza
3-1

Gara-2
21 aprile
Monza-Perugia
3-2

Gara-3
Ieri
Monza-Perugia
3-1

Gara-4
Domenica
ore 18
Monza-Perugia
(Rai Sport)

Eventuale
gara-5
1 maggio
ore 17.30
Perugia-Monza

Con Ben Tara e Leon scudetto in vista Monza è al tappeto

Umbri da applausi, già domenica si può fare festa. Il cubano: «Vinco e vado via»

di Davide Romani

A una partita dalla stagione perfetta. Il riscatto di Perugia è a un passo dal diventare un trionfo. Dopo Supercoppa, Mondiale per club e Coppa Italia, alla Sir manca un successo per conquistare tutte le manifestazioni a cui ha partecipato in questa stagione e cancellare la delusione dell'anno scorso, quando uscì in semifinale di Coppa Italia e di Champions League e nei quarti play-off. Ieri in gara-3 della finale scudetto, con il palasport umbro sold out - 4.986

spettatori, dato record al PalaBarton -, la squadra del presidente Sirci ha superato 3-1 Monza e domenica in gara-4 avrà il primo match point per conquistare il secondo scudetto della storia (il primo nel 2017-2018). Una vittoria nella quale Perugia ha messo in mostra tutto il proprio repertorio di campioni a disposizione, a cominciare da coach Angelo Lorenzetti. Il 59enne tecnico di Fano è stato capace di trovare sempre l'alchimia giusta o il giusto correttivo alla pozione per rendere Perugia una squadra magica. «Bravi a spingere in battuta nei primi due set, poi nel parziale

successivo abbiamo commesso qualche errore di troppo ma siamo stati capaci di ripartire e chiudere - dice un euforico Lorenzetti -. Con questo 3-1 ci siamo garantiti l'eventuale gara-5 davanti ai nostri tifosi. Una figata».

Sorrisi e paura Archiviata in fretta gara-2, la Sir ha aggredito la partita a cominciare dal servizio (9 ace con 6 giocatori mandati a refero in questo fondamentale) proseguendo poi con gli attacchi del bomber tunisino Wassim Ben Tara (20 punti e il 52% in attacco). Quando Monza ha provato a rientrare il coach della Sir ha

Che numero



3

I trofei di Perugia vinti in stagione

● La Sir Susa Vim Perugia in questa stagione ha già vinto tre competizioni: la Supercoppa (il 1° novembre 2023 a Biella), il Mondiale per Club (il 10 dicembre 2023 a Bangalore, in India) e la Coppa Italia (il 28 gennaio 2024 a Bologna)

estratto il coniglio dal cilindro: sul 22-20 per il Vero Volley nel terzo set ha inserito Wilfredo Leon. Perso in volata il parziale, gli umbri hanno trovato nel cubano naturalizzato polacco l'uomo della provvidenza che, soprattutto in battuta (due ace nel finale di quarto set), ha dato l'ultima spallata alla partita. «Ho cercato di fare al meglio ciò che il tecnico mi ha chiesto, farmi trovare pronto

nel momento del bisogno della squadra - racconta Leon -. Dopo sei stagioni non sarà facile lasciare Perugia ma prima voglio vincere lo scudetto, titolo ancora assente nel mio palmares. Mai come quest'anno mi sento vicino al traguardo. Domenica andremo a Monza a guadagnarci il tricolore». Sorrisi per Leon e un po' di paura per Giannelli, caduto male dal muro toccandosi la caviglia destra all'inizio del secondo set (sull'8-7). L'iniziale silenzio del pubblico si è trasformato in un grande applauso per il capitano azzurro quando si è ripreso.

Assente La sorpresa Monza ha finito i play-off. Se vuole completare l'impresa scudetto deve vincere le ultime due partite della serie. A cominciare da quella in programma domenica alle 18 nell'impianto brianzolo. Ma per coltivarne qualche ambizione dovrà ritrovare i colpi del canadese Stephen Maar, ieri assente ingiustificato della partita scudetto. «La nostra speranza di ripartire la serie - analizza Massimo Ecchelli, tecnico di Monza - passa dalla battuta, nella quale dobbiamo cercare di essere più incisivi, e dalla ricezione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 2'30"

News

JUDO: UN ARGENTO E UN BRONZO AGLI EUROPEI

Da Giuffrida e Manzi i primi podi a Zagabria



Doppia festa Elios Manzi, 28 anni messinese, e Odette Giuffrida, 29 romana

● Agli Europei di Zagabria (Cro) che mettono in palio punti olimpici, Odette Giuffrida e Elios Manzi conquistano un argento e un bronzo nei 52 kg e nei 66 kg. La romana, già oro a Praga nel 2020 e argento a Lisbona 2021, ha battuto la russa Glafira Borisova, la cipriota Avesta (golden score) e in semifinale l'ungherese Pupp (ippon). In finale, con 2 shido a carico, Odette è costretta a subire il waza-ari dalla kosovara Dristra Krasnjej al golden score.

Il messinese Manzi eguaglia Kazan 2016 (60 kg) e Sofia 2022, cedendo in semifinale al golden score (per waza-ari) contro il turco Demirel per poi sputarla nella finalina per il bronzo su Matteo Piras (waza-ari).

NUOTO

Ceccon e la Curtis via ai test di Atene tra dorso e sprint

● Sceglierà come sempre all'ultimo momento Thomas Ceccon, iscritto a 7 gare al meeting di Atene: due delle sue gare preferite, i 200 dorso e i 100 stile, sono previste proprio oggi, ma in chiave Parigi il ventiduenne dovrebbe optare per il dorso (c'è anche Michele Lambertini). Due gare nella prima giornata anche per Sara Curtis, che lavora per i 50 sl in cui si è qualificata per l'Olimpiade: oggi la cuneese nuoterà sia nei 100 sl che nei 50 farfalla. Intanto a Berlino, per le selezioni tedesche, tremila il record mondiale dei 400 sl di Paul Biedermann del 2009 (3'40"07); Lukas Martens tocca in 3'40"33, primo crono del 2024 e quarto della storia.

GINNASTICA: A RIMINI

L'Italia junior maschile è argento europeo Oggi finali di specialità: Maresca agli anelli



Argento vivo Vazzola, Speranza, Mazzola, Brugnami e Beretterà a Rimini

● L'Italia junior maschile, nella 2ª giornata degli Europei di artistica a Rimini, è d'argento. Il titolo, che va alla Gran Bretagna, sfugge per un nulla: 240,258 ai punti a 240,230. Il bronzo, con 238,796, è della Francia. Capitano Tommaso Brugnami, insieme a Manuel Berettera, Diego Vazzola, Pietro Mazzola e

Simone Speranza, disputa una gara pressoché perfetta, ma non basta per confermare il successo di Monaco di Baviera 2022. Oggi le prime finali di specialità: al corpo libero, al cavallo con maniglie e, con Salvatore Maresca 4° in qualificazione, agli anelli: diretta RaiSport dalle 17,50 alle 20,25.

Data: 26.04.2024 Pag.: 25
 Size: 1089 cm2 AVE: € 78408.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000

VENERDI 26 APRILE 2024
 CORRIERE DELLO SPORT - STADIO

FINALE MASCHILE | PALLAVOLO | 35

DATE FINALI PLAYOFF SCUDETTO SUPERLEGA CREDEM BANCA



18 aprile
 Sir Susa Vim Perugia
 Mint Vero Volley Monza
 [27-25, 25-18, 23-25, 25-23] **3-1**

21 aprile
 Mint Vero Volley Monza
 Sir Susa Vim Perugia
 [25-20, 23-25, 21-23, 25-19, 15-17] **3-2**

Giocata ieri
 Sir Susa Vim Perugia
 Mint Vero Volley Monza
 [25-15, 25-18, 24-26, 25-19] **3-1**

Domenica 28 aprile
 ORE 18 GARA4 (RaSport)
 Mint Vero Volley Monza
 Sir Susa Vim Perugia

Mercoledì 1° maggio
 ORE 17.30 EVENTUALE GARAS
 Sir Susa Vim Perugia
 Mint Vero Volley Monza

DATE FINALI PLAYOFF SCUDETTO SERIE A1 TIGOTA' FEMMINILE



17 aprile
 Prosecco Doc Imoco Volley Conegliano
 Savino Del Bene Scandicci
 [22-25, 25-16, 22-25, 28-24, 15-17] **2-3**

20 aprile
 Savino Del Bene Scandicci
 Prosecco Doc Imoco Volley Conegliano
 [25-23, 23-25, 25-19, 23-25, 11-15] **2-3**

24 aprile
 Prosecco Doc Imoco Volley Conegliano
 Savino Del Bene Scandicci
 [30-28, 23-25, 25-17, 25-22] **3-1**

Domani
 ORE 20.30 GARA4 (TiaSport e Sky Sport)
 Savino Del Bene Scandicci
 Prosecco Doc Imoco Volley Conegliano

Martedì 30 aprile
 EVENTUALE GARA 5
 Prosecco Doc Imoco Volley Conegliano
 Savino Del Bene Scandicci

Davanti a 5.000 spettatori prova superlativa della Sir

Perugia mette la freccia

Monza cliente scomodo, ma Leon e Ben Tara (20 punti) sono spaziali
 Domenica c'è il primo match-point

PERUGIA 3
MONZA 1

[25-15, 25-18, 24-26, 25-19]
SIR SUS VIM PERUGIA: Giannelli 3, Ben Tara 20, Russo 9, Flavio 8, Semeniuk 12, Plotnyskiy 14, Colaci (L), Herrera, Leon 6, Solà, Held. Ne: Candelario, Toscani (L), Ropret. All.: Lorenzetti.

MINT VERO VOLLEY MONZA: Cachopo 2, Loeppky 17, Galassi 9, Di Martino 5, Maar 11, Takahashi 14, Gaggini (L), Visic, Szwarz 1, Mujanovic. Ne: Comparoni, Morazzini (L), Beretta. All.: Eccheli.

ARBITRI: Goitre e Piana.
Durata set: 26', 33', 36', 35'. Tot.: 2h 10'. Spettatori: 4.986.

di Roberto Barbacci
 PERUGIA

La freccia per prima la mette Perugia, ma guai a pensare che la serie sia segnata. Perché con Monza è impossibile scendere a patti: anche nella peggiore delle serate, la Mint riesce comunque a far sudare una Sir che si vede costretta a chiedere un'altra volta gli straordinari a Wilfredo Leon, decisivo come lo era stato in gara 1 nel finale di un quarto set che potrebbe

(questo sì) aver fatto stampare l'etichetta con l'indirizzo al quale spedire il tricolore. Perché la carta che estrae dal mazzo Lorenzetti non trova rimedio nella metà campo brianzola: se un regalo d'addio doveva esserci, Leon s'è congedato dal PalaBarton come meglio non avrebbe potuto.

LA SOLITA BATTAGLIA. Gara 3 per due set è stata atipica rispetto a quanto raccontato dalle due precedenti puntate. Perché Monza non ha cavato un ragno dal buco, attaccando male e difendendo (se possibile) peggio. Una sofferenza quanto visto nel primo parziale, con 5 battute vincenti di Perugia, buone per marciare a fuoco una serata nella quale Plotnyskiy è sembrato ispirato come nei giorni migliori. Il pubblico di casa è caldissimo (quasi 5.000 presenze), poi si ammutolisce quando Giannelli

Ansia Giannelli: cade e si tocca la caviglia destra Ma è tutto ok



Galassi a muro in gara 3 vinta da Perugia su Monza (GALBIATI)

s'accascia sottorete, toccandosi la caviglia destra: allarme rientrato dopo un minuto e sospirone di sollievo per tutti. Anche perché la Mint continua a pasticciare, aggrappandosi al solo Loeppky che da solo può poco o nulla.

La Sir gioca sul velluto e il finale parrebbe scontato, nonostante Monza nel terzo trovi l'unico break di vantaggio di serata (sul 9-7), vanificato da un muro di Flavio (ne firma 5 in totale) e un ace del solito Plotnyskiy. Sul 17-14 è benedetta una chiamata al videoreview per stabilire che l'attacco di Loeppky è in campo, e quell'episodio rovescia di colpo una partita già scritta. Col canadese che prende fiducia, Perugia che si scompone per un attimo e la solita Mint sor-

niona che si guadagna due palli nella seconda delle quali annullata da uno strapiante Ben Tara. Un nastro malandrino fa però felice Maar e rinvia il verdetto di mezzora, con la Sir che s'affida di nuovo a Ben Tara (tre muri nel set) per prendere un po' di abbrivio e Takahashi (con Maar) bravo a rimettere in compagnia in scia. Al resto ci pensa Leon con un turno di servizio spaziale che spedisce Perugia al primo match point scudetto.

Coach Lorenzetti: «La serie è lunga» Il tecnico Eccheli: «Bravi a reagire»

COMMENTI. «Siamo stati bravi nei primi due set a trovare continuità al servizio, ma appena abbiamo rallentato Monza c'è saltata nuovamente addosso, a riprova del fatto che questa serie sarà ancora molto lunga», commenta il coach Lorenzetti, sicuro che in gara 4 ci sarà ancora tanto da soffrire.

«Mi prendo la reazione nel terzo set, che ha evitato un 3-0 in un'ora o poco più che avrebbe fatto molto più male, risponde Eccheli. Che confida nell'effetto Opquad per provare a spingersi verso un'altra impresa. Anche se contro Leon (per ora) trovare un antidoto s'è rivelato assai più complicato del previsto.

INFORMAZIONI

BATTE ANCORA SIENA E CONQUISTA UNA PROMOZIONE DA SOGNO

Grottazzolina fa la storia: è in Superlega

SIENA 1
GROTTAZZOLINA 3

[21-25, 25-19, 13-25, 19-25]
EMMA VILLAS SIENA: Copelli 10, Trillini 7, Nevot, Bonami (L), Tallone 9, Coser (L), Krauchuk 12, Milan 4, Goni, Acuti 1, Pierotti 13. Ne: Pellegrini, Ivanov, Picuno. Allenatore: Graziosi.

YUASA BATTERY GROTTAZZOLINA: Vecchi, Canella 6, Mattesi 9, Nielsen 24, Mirkov, Romiti, Fedrizzi 16, Marchiani 1, Marchisio (L), Cattaneo 9. Ne: Cubito, Lusetti, Ferraguti, Foresi. Allenatore: Ortenzi.

ARBITRI: Merli e Grassia.
Durata della partita: 27', 27', 21', 30', 1h45'. Spettatori: 2.100.

Video check: richiesto nel primo set da Siena sul 10-12 (decisione cambiata), richiesto nel secondo set da

Siena sul 19-18 e da Grottazzolina sul 22-18 e sul 25-19, richiesto nel quarto set da Siena sul 10-9 e da Grottazzolina sul 15-12 (decisione cambiata, punto ripetuto), da Siena sul 19-22. **NOTE** - Percentuale in attacco: Siena 43%, Grottazzolina 52%. Muri punto: Siena 9, Grottazzolina 7. Positività in ricezione: Siena 47% (12% perfette), Grottazzolina 60% (28% perfette). Ace: Siena 5, Grottazzolina 7. Errori in battuta: Siena 14, Grottazzolina 15.

di Andrea Sbardellati
 SIENA

La cavalcata al vertice nella fase regolare di Grottazzolina si conferma con il 2-0 nella finale playoff: conquista la Superlega, a Siena, in casa dell'Emma Villas con un perentorio 3-1.



Esultanza a fine match: la Grottazzolina è in Superlega (MGPALLAVOLO)

LA PARTITA. C'è grande equilibrio nel primo set con Grottazzolina che prova ad allungare sul 14-17 riuscendo a costruire ottime azioni offensive complicate anche alcuni errori in battuta di Siena (17-21). Gli uomini di Ortenzi si aggiudica-

no il primo set anche grazie ai 7 punti dell'ispirato ex Michele Fedrizzi.

Nel secondo set Grottazzolina continua a colpire duro, ma Pierotti (7 punti) e Trillini cercano di tenere a galla Siena con Milan e Tallone ispira-

ti al servizio (22-18). Emma Villas si aggiudica il secondo set 25-19. Nielsen (Mvp della gara con 24 punti) cerca di trapassare il muro senese che nel secondo set ha funzionato meglio. Gli ospiti, ispirati da Marchisio, trovano la fuga nel terzo set, concedendo soltanto 13 punti all'Emma Villas. Graziosi cerca di spronare i suoi giocatori nel quarto set con Krauchuk particolarmente efficace (13-10). I marchigiani tornano in controllo del set (15-17). Emma Villas ci prova fino all'ultimo scambio, ma il muro di Mirkov e il servizio vincente di Fedrizzi scrive la storia per Grottazzolina che conquista la meritata promozione in Superlega.

INFORMAZIONI

A1 FEMMINILE Le Wolves confermano la Melli

Primo tassello per la nuova Aeritalia SMI Roma in vista dell'A1 femminile 2024-25. Dopo quella di coach Beppe Cuccarini, ecco la conferma della schiacciatrice Giulia Melli, 26 anni, che vestirà il giallorosso delle Wolves per la terza stagione di fila. Con 51 presenze (e una media di 10,5 punti a partita, la Melli ha contribuito a riportare Roma in A1 e poi a quel playoff, che la Capitale attendeva da 26 anni.

Data: 26.04.2024 Pag.: 29
 Size: 1122 cm2 AVE: € 54978.00
 Tiratura: 118367
 Diffusione: 54919
 Lettori: 885000



TUTTOSPORT

Venerdì 26 aprile 2024

VOLLEY/SUPERLEGA

35

Il polacco entra e chiude gara 3 della finale scudetto contro la Mint Vero Volley

Super Leon Il graffio di Perugia su Monza

Due ace capolavoro indirizzano la fase finale del quarto set I brianzoli soffrono il servizio umbro (9-5) e il muro (10-5)



Wilfredo Leon, 30 anni, è all'ultima stagione con la Sir GALBIATI



Scansiona il QR Code e accedi ai contenuti di tuttosport.com

Diego De Ponti
TORINO

C'è tanto Leon nel successo di Perugia in gara 3 di finale scudetto contro Monza. La Sir Susa Vim vince 3-1 (25-15, 25-18, 24-26, 25-19) con una partita dai due volti. Primi due set con l'acceleratore pigliato, senza lasciare spazi ai brianzoli. Due set che scivolano via senza dare il tempo di accorgersene. Poi la seconda parte con Monza che ritrova la sua identità, il suo gioco di squadra e torna ad essere fastidiosissima per la corazzata Sir. Ma quando la Mint incomincia a fare un pensiero ad un possibile tie break arriva il cubano, di passaporto polacco, a spazzare via le speranze con una serie al servizio che gela i

polsi di Chachopa e compagni. Una spinta poderosa dal 17-21 al 17-23 con due ace che tagliano le gambe e indirizzano la contesa. Wilfredo Leon chiude con sei punti pesantissimi che lasciano il segno. Prima di lui però c'è tanta altra Perugia. Quella di Oleg Plotnyskiy che la fa da padrone per i primi due set (71% di efficienza nel primo set) e collezione 14 punti, cala dal terzo e spinge il tecnico Angelo Lorenzetti alla staffetta. C'è la Perugia di Ben Tara che di punti ne fa 20, si rivela più continuo del compagno ucraino e prezioso anche a muro. Perugia vince la sfida in diversi fondamentali. Al servizio (9 ace contro 5), in attacco (57% contro 45%) ed a muro (10 punti diretti contro 5). Uomo in più è Leon che porta il peso di non

aver vinto a Perugia quanto ci si aspettasse. Quest'anno è stato l'ultimo alla corte di patron Sirci ed è stato un anno condizionato da un problema al ginocchio. Resta la voglia salutare la piazza dopo aver lasciato il segno. Radioso al termine Leon: «Bellissima partita della squadra. Sono contento ed orgoglioso per come abbiamo giocato oggi, soprattutto nei primi due set. Abbiamo dimostrato che volevamo fortemente questa vittoria. Non è solo merito mio. Tutti in que-

sta squadra danno il loro contributo, fin dall'inizio del campionato».

Senza quella scossa Monza avrebbe potuto continuare a dispiegare il gioco, un gioco furbo l'ha definito lo schiacciatore Maar, fatto di difese, tocchi veloci e di difficile lettura. Un gioco che infastidisce gli umbri come ha mandato in crisi, in precedenza, Civitanova e Trento. La Mint Vero Volley ha faticato per due set a giocare di squadra, merito di una battuta molto spinta degli umbri che ha messo pressione sulla ricezione e reso più difficile il cambio palla. Quando è calato il servizio di Perugia, Monza ha ritrovato la sua strada in una giornata in cui ha brillato meno Stephen Maar e ha dato qualcosa di più Eric Loeppky. A impedire la rimonta

ci ha pensato Leon. Ora la serie si sposta a Monza. Domenica Perugia ha a disposizione un primo match ball, ma dovrà domare il gioco dei brianzoli. Civitanova e Trento non ci sono riuscite.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PERUGIA-MONZA 3-1
(25-15, 25-18, 24-26, 25-19)
SIR SUSA VIM Giannelli 3, Plotnyskiy 14, Resende Gualberto 8, Ben Tara 20, Semeniuk 12, Russo 9, Toscani (L), Held, Herrera, Leon 6, Solé, Colaci (L), N.e. Candellaro, Ropret. All. Lorenzetti
MINT VERO VOLLEY Chachopa 2, Takahashi 14, Di Martino 5, Loeppky 17, Maar 11, Galassi 9, Morazzini (L), Visc, Mujanovic, Gaggini (L), Szwarc 1, N.e. Comparoni, Beretta. All. Ecchelli
ARBITRI Goitre, Piana
NOTE - durata set: 26', 33', 36', 35'; tot: 130'

Giornata si anche per l'opposto Ben Tara: 20 punti e tanta difesa



Riccardo Sbertoli, 25 anni, è tornato titolare GALBIATI

IL KO INTERNO CON MILANO FA SCATTARE IL CAMPANELLO D'ALLARME PER LA CHAMPIONS

Trento cerca l'energia perduta

Luca Muzzioli

Tremano gambe e polsi in casa Trentino Volley? In casa dei campioni d'Italia pare essersi ripetuta, seppur con qualche giustificazione in più, la "maledizione" di una regular season dominata. Come Perugia lo scorso anno, prima con largo anticipo poi eliminata nei quarti di finale dei play-off, quest'anno l'Itas, dopo una stagione regolare quasi senza macchia, ha iniziato a battere in testa dall'infortunio di Sbertoli in quella serata di Champions League contro Berlino.

La frattura scomposta della falange prossimale del quinto dito della mano sinistra del regista dei campioni, e il suo mese di stop, hanno costretto Trento

a spendere più energie per nascondere l'assenza, forse però togliendo più riserve del dovuto e sicurezza. Il ko con Monza in semifinale ha poi minato gli animi ed ora mette l'Itas nell'inaspettata situazione di trovarsi ad inseguire Milano nella serie della finale per il 3° posto, sotto 2-1 nel computo delle gare. È un momento di difficoltà per i trentini, non lo nasconde il centrale serbo Marko Podrascanin: «È venuta a galla la mancanza

Il tecnico Soli: «Con lo spirito dell'ultima partita, il traguardo sfuma»

di energia e grinta. Dobbiamo dimenticare l'eliminazione subita da Monza in Semifinale in quanto ormai è tutto passato e dobbiamo concentrarci solo sul presente e sul futuro, perché siamo ancora in tempo per cancellare gli errori e guadagnarci la qualificazione».

Se il posto tre serbo svela il male psicologico di Trento, che nel frattempo ha ritrovato Sbertoli ma ha perso Levia per un problema addominale, il tecnico Fabio Soli stringe i denti, pensando che oltre alla qualificazione alla Champions League 2024/25 c'è ancora in palio la Superfinals 2024 in quel di Antalya tra poco più di una settimana: «Penso che i giocatori debbano trovare la forza e gli stimoli per dare quel qualcosa

in più che sicuramente hanno nelle loro corde. Sono convinto che basti poco per migliorare le nostre ultime prestazioni non all'altezza. La squadra ha meritato di arrivare a giocare la Finale di Champions League e di poter partecipare al massimo torneo continentale anche nella prossima stagione, ma con lo spirito che abbiamo visto in nell'ultima sfida con Milano purtroppo entrambi gli obiettivi possono solo sfuggirci di mano. Abbiamo però ancora tempo. Dobbiamo essere coraggiosi e ritrovare lo spirito giusto». Trento deve ritrovarsi se vuole l'Europa nel presente e nel futuro. Mentre la Milano di patron Fusero, mai come ora, accarezza il sogno della sua prima partecipazione alla Champions League.

LA PROMOZIONE

Grottazzolina batte Siena ed è Superlega

Yuasa Battery Grottazzolina vince anche in casa di Emma Villas Siena e si regala così la promozione in Superlega. È la prima volta nella storia ultracinquantennale della società. La formazione marchigiana, grazie agli acuti di Fedrizzi (16 punti) ma, soprattutto, di Nielsen, top scorer di serata grazie a 24 punti vincenti, trova così la promozione diretta in Superlega, vincendo tra le mura di Siena per 3-1. La formazione di Ortenzi, dopo essere partita in vantaggio, ha subito la rimonta di Siena, mentre il terzo e quarto set hanno visto la formazione marchigiana superare le resistenze dei senesi. Non solo la promozione in Superlega però, perché Grottazzolina, trionfando nel campionato di Serie A2, guadagna così anche il diritto di giocare tra le mura amiche la Del Monte Supercoppa Serie A2 contro la squadra che trionferà al termine della Final Four di Coppa Italia in programma a Cuneo l'11 e 12 maggio. Nel weekend scenderanno in campo Consoli Sferc Brescia e Conad Reggio Emilia per Gara 3 degli Ottavi di Coppa Italia. I quarti di finale sono invece in programma mercoledì 1 maggio, con Yuasa Battery Grottazzolina ed Emma Villas Siena tra le protagoniste. Grattazzolina è il più piccolo centro del panorama pallavolistico di A. In questo campionato ha dominato sin dalla prima giornata, e ha chiuso la serie finale in due sole partite portando a Siena qualcosa come 500 tifosi, un popolo intero trasferitosi in Toscana per incoraggiare e festeggiare i propri beniamini.

Data: 26.04.2024 Pag.: 30
 Size: 1156 cm2 AVE: € 56644.00
 Tiratura: 118367
 Diffusione: 54919
 Lettori: 885000



36

GINNASTICA ARTISTICA

Venerdì 26 aprile 2024

TUTTOSPORT

Agli Europei di Rimini l'azzurro è salito sul podio del concorso generale. Oggi le prime finali di specialità

Enrico Capello

È stato dolce, ammantato di complimenti, abbracci e messaggi di congratulazione il 25 aprile di Yumin Abbadini. Il bronzo conquistato mercoledì nel concorso generale agli Europei di artistica maschile alla Fiera di Rimini ha un grande significato per il 22enne bergamasco. Il metro di paragone con il signore degli anelli, al secolo Jury Chechi, non è più azzardato, né tantomeno irriverente. Il sesto posto ai mondiali di Anversa dell'ottobre 2023 era stato un'avvisaglia positiva. Allora, il ginnasta della Pro Carate, allenato da Alberto Busnari, aveva ottenuto il miglior piazzamento azzurro del terzo millennio nell'all-around iridato: solo Chechi, ad Indianapolis nel 1991, aveva fatto meglio con la quinta piazza. A Rimini, Yumin ha alzato l'asticella, regalando un podio continentale nel giro completo all'Italia che mancava da 34 anni, ovvero da Losanna 1990 sempre grazie al campionissimo di Prato. Abbadini è arrivato in alto ma non ancora al top.

Se ad Anversa aveva toccato 82.823 punti, l'altro ieri si è spinto a 83.765, (media poco sotto al 14 nei sei attrezzi). Di soli cinque decimi la distanza che lo ha separato dalla medaglia d'oro del cipriota Marios Georgiouis e, col senno di poi, chissà se, con le spalle in piena efficienza e non acciaccate, Abbadini alla parallele (che non aveva neppure testa-



Yumin Abbadini, 22 anni, sul podio FERRARO

Felicità Abbadini nel segno di Chechi

Da 34 anni un italiano non conquistava la medaglia. L'ultimo fu Jury, sempre bronzo, a Losanna 1990

to durante la prova generale di martedì per evitare ulteriori complicanze) non sarebbe riuscito a migliorare di poco il 13.433 attribuitogli dalla giuria e a prendersi il primo posto. Ma in fondo va più che bene così. L'Italia ha trovato un generalista che vale i migliori, basti pensare che Yumin si è lasciato alle spalle fior fiore di interpreti del concorso generale e plurimedagliati europei e mondiali. «È stato emozionante, quasi non ci credo», spiega. «Ci speravo, certo, ma quando è arrivato il punteggio è stato incredibile. Que-

sto traguardo, raggiunto dai grandi della ginnastica italiana come Chechi, Caminucci, Menicelli, mi spinge a fare sempre meglio. Ho centrato anche la finale alla sbarra, cercherò di prepararmi al massimo come anche per la finale a squadre. A chi dedico il

La juniores ha vinto l'argento dietro alla Gran Bretagna

bronzo? A Elisa Iorio, la mia fidanzata (fa parte della squadra nazionale femminile, ndr). Busnari mi ha aiutato tanto a gestire la gara, pure dal punto di vista mentale: questo successo è anche suo. Il mio ginnasta di riferimento? Il giapponese Daiki Hashimoto, spero di confrontarmi presto con lui». Magari ai Giochi di Parigi. Per la FGI invece è la 48ª medaglia complessiva in campo continentale. Trascinata da Abbadini l'ItalGAM, campione in carica da Antalya 2023, centra la final eight a squadre di domenica con il quin-

to totale, 249.162. Ieri per l'Italia un'altra medaglia, questa volta d'argento, l'ha vinta la nazionale juniores. «Abbiamo fatto la prestazione della vita», ha detto Tommaso Brugnami dopo aver visto il totale di 240.230. Il capitano dell'Italbaby e i compagni Manuel Berettera, Diego Vazzola, Pietro Mazzola e Simone Speranza hanno concluso una prova impeccabile. Solo la Gran Bretagna ha fatto meglio con 240.258: un'inezia. Oggi a Rimini le prime finali di specialità senior: corpo libero, cavallo con maniglie e anelli; in quest'ultima prova l'Italia avrà in gara Salvatore Maresca, quarto nelle qualifiche. Orario tra le 18 e le 20.20 (diretta Rai Sport).

IN BREVE

**RUGBY
URC, BIG MATCH
ULSTER-BENNETTON**

(vib.) Sfida importantissima questa sera al Kingspan Stadium di Belfast tra Ulster e Benetton nel 15° turno di URC. I verdi di Treviso sono quinti in classifica, i nord-irlandesi ottavi, solo tre punti dividono le due squadre. Diretta tv ore 20,35 Sky Sport Max. Domani Zebre-Glasgow a Parma.

**JUDO
EUROPEI: GIUFFRIDA
È ARGENTO NEI 52 KG**

(e.ca.) Nella prima giornata degli Europei di Zagabria, l'Italia porta a casa subito due medaglie: l'argento nei 52 kg con Odette Giuffrida, che perde al golden score la finale per il titolo con Dstria Krasnjic (Kos), e il bronzo di Elias Manzoni nei 66 kg ai danni dell'altro azzurro Matteo Piras.

**GOLF
IN GIAPPONE OK MIGLIOZZI
IN RITARDO MANASSERO**

(eiber.) Buona partenza in Giappone, nell'ISPS Handa (DP World Tour e Japan Tour) per tre degli otto azzurri in gara. Sono al 14° posto dopo il primo giro Filippo Celli, Guido Migliozzi e Francesco Laporta, a due colpi dai cinque leader. In ritardo ma in linea per superare oggi il taglio Matteo Manassero e Lorenzo Scalise. Compito più difficile invece per Edoardo Molinari, Renato Paratore e Andrea Pavan.

**SCI
GOGGIA, CONTROLLO OK
«TANTO LAVORO, ZERO PAURA»**

A tre mesi da crac in allenamento alla gamba destra il recupero di Sofia Goggia procede bene. «I controlli radiologici mostrano che il collo si sta formando, siamo attorno al 70%», racconta - Tutti i frammenti sono rimasti attaccati e si stanno amalgamando. Ortopedici e traumatologo sono felici. C'è ancora tanto lavoro, ma zero paura». A luglio sugli sci?

**TALYSSON
VALLEMASSONS FAFFESTA
È PROMOSSA IN A1 DONNE**

Cda Volley Talmassons FVG conquista una meritata Promozione nel massimo campionato, trionfando anche in Gara 2 di Finale Playoff Serie A2 Tgottà per 3-0 contro la Futura Giovani Busto Arsizio.

ATLETICA

Il "letargo" di Jacobs è finito: dopo sette mesi debutta domani nei 100 in Florida contro De Grasse

Walter Brambilla

Dopo un paio di messaggi criptici su Instagram che qualcuno aveva interpretato in maniera negativa: «Siamo ad aprile, la stagione è finita e non ho mai corso...», Marcel Jacobs rompe gli indugi e annuncia che domani scenderà in pista dopo sette lunghi mesi (Zagabria/settembre 10*08). Nel

frattempo, ha modificato tutta la sua vita: ha cambiato allenatore lasciando Paolo Camossi per accasarsi con Rana Reider, si è trasferito da Roma negli Usa, a Jacksonville in Florida, ha ricercato nuovi stimoli, si è curato dai malanni fisici, e morali, ed è pronto ad accomodarsi domani sera tra le 21 e le 21.30 dietro ai blocchi nei 100 metri

all'Hodges Stadium per iniziare una stagione lunghissima incentrata sugli Europei di Roma a giugno e le Olimpiadi a Parigi agosto. Il bi campione olimpico di Tokyo sfiderà i compagni di allenamento con i quali ha gestito gran parte delle sue giornate in pista e che conosce benissimo. Partirà in sesta corsia, in prima il nipponico Sani Brown,

finalista a Budapest, in terza il giamaicano Rylem Forde, entrambi accreditati di 9*97, in quarta il plurimedagliato canadese Andre De Grasse, in quinta lo yankee Travron Bromell reduce da un intervento ai tendini, in un intervento ai tendini, in settima il 33enne francese Lemaître, chiudono il brasiliano Felipe Bardi e in cinese Xie Zhenye, tutti accreditati di primati

personali sotto 9*98. Dopo volerà a Nassau Bahamas e sarà impegnato con gli azzurri nella World Relays. Ieri su Instagram ha ricordato l'avvenimento mettendo le foto di Tortu, Rigali e Simonelli, oltre alla sua. L'arrivo in Italia il 15 maggio, poi l'esordio con un ingaggio principesco (si parla di 80 mila euro) a Roma il 18 maggio per la Sprint Festival.

TUTTOSPORT

DIRETTORE RESPONSABILE
GIULIO VAGLIO

NUOVA EDITORIALE SPORTIVA S.p.A.
 Direzione, Redazione, Amministrazione, Ufficio
 Diffusione e Ufficio Marketing
 Corso Salaria 582 - 00149 ROMA
 Tel. 06/77731 - posta@tuttosport.com
PUBBLICITÀ:
 Consulenza per la pubblicità
 (quotidiani e riviste) ed altro:
SECRET NETWORK
 Milano 20134 - Via Messina, 38
 Tel. 02/2400211 - Fax 02/24002420
 Roma 00185 - Piazza Indipendenza, 119
 Tel. 06/4824481
 Fax 06/4824481

ABBONAMENTI
 Spedizioni in abbonamento Postale 45% An. 2
 canone a 20,90 € (L. 662/98)
 Filiale di Torino: Annuale (12 numeri) € 20,90
 € 41,80 (Semestrale (2 numeri) € 20,90)
 Annuale (12 numeri) € 35,40
 Annuale (1 numero) € 6,40
 Trento: Servizio bancario
 ITSP0313403870000081230090
 intestato a Nuova Editoriale Sportiva,
 Corso Salaria, 185

(I dati personali sono trattati con modalità informatiche finalizzate al servizio di abbonamento e al trattamento dei dati personali secondo le disposizioni del Regolamento UE 2016/679, nonché del D.Lgs. 196 del 2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018. Per i requisiti dei dati di cui al Capo II del Regolamento UE 2016/679, nonché del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e per il contratto di trattamento, sollecito a Nuova Editoriale Sportiva S.p.A. - Tuttosport, Corso Salaria 185, 00149 Roma, oppure ai seguenti indirizzi: abbonamenti@tuttosport.com; privacy@tuttosport.com

DISTRIBUZIONE
 Distribuzione per l'Italia: Presso di Distribuzione Stampa
 Multimed S.r.l. - Segrate

CENTRI STAMPA
 Nuova Editoriale Sportiva S.p.A. Via Salaria 185 - Roma (RM)
 Centro Servizi Editoriali S.p.A. Via del Lavoro 18 - Grottole (AV)
 Società Tipografica Editoriale Capelli S.p.A. Via IV Novembre 100 - Roma (RM)
 Via Einaudi, 212 - Brno (CZ) - Redatta Editrice Sud S.p.A. Via dell'Industria, 100 - Mezzano

Tiratura abbonamento
NUOVA EDITORIALE SPORTIVA S.p.A.

Responsabile del trattamento dati
GIULIO VAGLIO
 (informativa) Regolamento UE 2016/679, nonché del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018

Tel. 06/77731 - Fax 06/4824481
 E-mail: info@tuttosport.com
 Certificato n. 0276 del 08/03/2023

PREZZO DEL QUOTIDIANO € 1,50*

*In abbonamento: 12 numeri € 20,90 (L. 662/98)
 PREZZO: a € 2,00 (iva inclusa) + € 0,50 (iva inclusa)
 Per saperne di più: www.tuttosport.com

PREZZI ALL'ESTERO: Francia € 2,50, Malta € 2,50, Monaco P. € 2,50, Svizzera Fr. S. 3,80, Inghilterra £ 2,20

Rassegna del 26/04/2024

CAMPIONATO SUPERLEGA

26/04/24	Centro	37	Perugia batte Monza e domenica può festeggiare lo scudetto	...	1
26/04/24	Corriere della Sera	37	Il ruggito di Leon scatena Perugia Batte Monza 3-1 e «vede» lo scudetto	Catucci Pierfrancesco	2
26/04/24	Corriere dello Sport	35	Perugia mette la freccia	Barbacci Roberto	3
26/04/24	Corriere dell'Umbria	34	Come palleggiare con un sorriso Giannelli è POPfessore in 5 video	M.R.	5
26/04/24	Corriere dell'Umbria	34	Plotnytskyi chiude a 14 Muri, 10-5 per Perugia	...	6
26/04/24	Corriere dell'Umbria	35	Sirci gode: "Prova di forza Ma il mio pronostico è che sarà decisiva gara 5"	C.For.	7
26/04/24	Corriere dell'Umbria	34	Tanta roba Sir, scudetto a un passo	Forciniti Carlo	8
26/04/24	Dolomiten	27	A Perugia manca ancora un passo	ah	11
26/04/24	Gazzetta del Sud	15	Perugia vicina al tricolore Sconfitta Monza in gara-3	...	12
26/04/24	Gazzetta dello Sport	48	Match point Perugia Con Ben Tara e Leon scudetto in vista Monza è al tappeto	Romani Davide	13
26/04/24	Giornale	31	Perugia si porta sul 2-1 Ma Monza la fa sudare	Ferraioli Filippo	15
26/04/24	Giorno Sport	7	Finale scudetto, la resa dei conti Monza lotta come un leone in gara 3 Ma Perugia non sbaglia nulla e va 2-1	Gussoni Andrea	16
26/04/24	Messaggero Umbria	49	La sir accelera: battuta monza 3-1	Gasperini Riccardo	18
26/04/24	Nazione Umbria	6	Avanti Sir, questo è un passo da scudetto Schiantata Monza, domenica il match ball	Aglietti Alberto	20
26/04/24	Repubblica	35	Monza ko, Perugia sul 2-1	...	22
26/04/24	Stampa	29	Volley: Perugia batte Monza e va sul 2-1	...	23
26/04/24	Tuttosport	35	Super Leon Il graffio di Perugia su Monza	De Ponti Diego	24

PALLAVOLO

Perugia batte Monza e domenica può festeggiare lo scudetto

► PERUGIA

La Sir Perugia si è portata avanti per 2-1 nella finale scudetto della Superlega maschile di pallavolo. Fra le mura amiche del Pala-Barton, il team allenato da Angelo Lorenzetti, tecnico detentore del titolo, vinto lo scorso anno quando era alla guida del Trentino Volley, si è imposto sulla Mint Vero Volley Monza per 3-1. Domenica a Monza andrà in scena gara 4, che potrebbe assegnare lo scudetto a Perugia, che in questa stagione ha già messo in bacheca il Mondiale per Club, la Supercoppa e la Coppa Italia.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014



Volley

000387 Il ruggito di Leon 00DS4
scatena Perugia
Batte Monza 3-1
e «vede» lo scudetto

PERUGIA Entra Wilfredo Leon (foto) e la Sir Susa Vim Perugia, che aveva cominciato a soffrire il ritorno della Mint Vero Volley Monza, rialza la testa, porta a casa per 3-1 gara 3 e domenica pomeriggio in Brianza giocherà il primo dei due match point scudetto. «Sono orgoglioso per come abbiamo approcciato alla partita — spiega Leon — e per come ci siamo sacrificati l'uno per l'altro. Quest'anno sono stato fuori a lungo per infortunio, ma i ragazzi sono stati fantastici e ora posso dare finalmente il mio contributo». In stagione il polacco Semeniuk e l'ucraino Plotnytskyi non avevano fatto sentire troppo l'assenza del capitano che, arrivato dopo il tricolore del 2018, non è ancora riuscito a vincere lo scudetto e l'anno prossimo lascerà l'Italia. «Questo pubblico — conclude Leon — si merita il meglio, Ora, però, vogliamo festeggiare domenica a Monza, evitare gara 5». Monza si lascia travolgere nei primi due set, senza mai riuscire a opporre il suo gioco aggressivo mostrato in tutti questi playoff. «Non dobbiamo abatterci — spiega il tecnico di Monza Massimo Eccheli — dobbiamo recuperare soprattutto le energie mentali, vogliamo tornare a Perugia il 1° maggio».

Pierfrancesco Catucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1744 - T.1744



Davanti a 5.000 spettatori
prova superlativa della Sir

Perugia mette la freccia

**Monza cliente scomodo, ma Leon e Ben Tara (20 punti) sono spaziali
Domenica c'è il primo match-point**

**Ansia Giannelli:
cade e si tocca
la caviglia destra
Ma è tutto ok**

**Coach Lorenzetti:
«La serie è lunga»
Il tecnico Eccheli:
«Bravi a reagire»**

di Roberto Barbacci
PERUGIA

La freccia per prima la mette Perugia, ma guai a pensare che la serie sia segnata. Perché con Monza è impossibile scendere a patti: anche nella peggiore delle serate, la Mint riesce comunque a far sudare una Sir che si vede costretta a chiedere un'altra volta gli straordinari a Wilfredo Leon, decisivo come lo era stato in gara 1 nel finale di un quarto set che potrebbe (questo sì) aver fatto stampare l'etichetta con l'indirizzo al quale spedire il tricolore. Perché la carta che estrae dal mazzo Lorenzetti non trova rimedio nella metà campo brianzola: se un regalo d'addio doveva esserci, Leon s'è congedato dal PalaBarton come meglio non avrebbe potuto.

LA SOLITA BATTAGLIA. Gara 3 per due set è stata atipica rispetto a quanto raccontato dalle due precedenti puntate. Perché Monza non ha cavato un ragno dal buco, attaccando male e difendendo (se possibile) peggio. Una sofferenza quanto visto nel primo parziale, con 5 battute vincenti di Perugia, buone per marchiare

a fuoco una serata nella quale Plotnystkyi è sembrato ispirato come nei giorni migliori. Il pubblico di casa è caldissimo (quasi 5.000 presenze), poi si ammutolisce quando Giannelli s'accascia sottorete, toccandosi la caviglia destra: allarme rientrato dopo un minuto e sospiro di sollievo per tutti. Anche perché la Mint continua a pasticciare, aggrappandosi al solo Loeppky che da solo può poco o nulla.

La Sir gioca sul velluto e il finale parrebbe scontato, nonostante Monza nel terzo trovi l'unico break di vantaggio di serata (sul 9-7), vanificato da un muro di Flavio (ne firma 5 in totale) e un ace del solito Plotnystkyi. Sul 17-14 è benedetta una chiamata al videocheck per stabilire che l'attacco di Loeppky è in campo, e quell'episodio rovescia di colpo una partita già scritta. Col canadese che prende fiducia, Perugia che si scompone per un attimo e la solita Mint sorniona che si guadagna due palli set, la seconda delle quali annullata da uno stranipante Ben Tara. Un nastro malandrino fa però felice Maar e rinvia il verdetto di mezzora, con la Sir che s'affida di nuovo a Ben Tara (tre muri nel set) per prendere un po' di abbrivio e Takahashi (con

Maar) bravo a rimettere i compagni in scia. Al resto ci pensa Leon con un turno di servizio spaziale che spedisce Perugia al primo match point scudetto.

COMMENTI. «Siamo stati bravi nei primi due set a trovare continuità al servizio, ma appena abbiamo rallentato Monza c'è saltata nuovamente addosso, a riprova del fatto che questa serie sarà ancora molto lunga», commenta il coach Lorenzetti, sicuro che in gara 4 ci sarà ancora tanto da soffrire.

«Mi prendo la reazione nel terzo set, che ha evitato un 3-0 in un'ora o poco più che avrebbe fatto molto più male», risponde Eccheli. Che confida nell'effetto Opiquad per provare a spingersi verso un'altra impresa. Anche se contro Leon (per ora) trovare un antidoto s'è rivelato assai più complicato del previsto.

INFOPRESS



PERUGIA	3
MONZA	1

(25-15, 25-18, 24-26, 25-19)

SIR SUS VIM PERUGIA: Giannelli 3, Ben Tara 20, Russo 9, Flavio 8, Semeniuk 12, Plotnytskyi 14, Colaci (L), Herrera, Leon 6, Solé, Held. Ne: Cancellaro, Toscani (L), Ropret. All.: Lorenzetti.

MINT VERO VOLLEY MONZA: Cachopa 2, Loeppky 17, Galassi 9, Di Martino 5, Maar 11, Takahashi 14, Gaggini (L), Visic, Szwarc 1, Mujanovic. Ne: Comparoni, Morazzini (L), Beretta. All.: Eccheli.

ARBITRI: Goitre e Piana.

Durata set: 26', 33', 36', 35'. Tot.: 2h 10'. **Spettatori:** 4.986.

**DATE FINALI PLAYOFF
SCUDETTO
SUPERLEGA
CREDEM BANCA**



18 aprile

**Sir Susa Vim Perugia
Mint Vero Volley Monza**
(27-25, 25-18, 23-25, 25-23) **3-1**

21 aprile

**Mint Vero Volley Monza
Sir Susa Vim Perugia**
(25-20, 23-25, 21-25, 25-19, 15-11) **3-2**

Giocata ieri

**Sir Susa Vim Perugia
Mint Vero Volley Monza**
(25-15, 25-18, 24-26, 25-19) **3-1**

Domenica 28 aprile

ORE 18 GARA4 (RaiSport)
**Mint Vero Volley Monza
Sir Susa Vim Perugia**

Mercoledì 1° maggio

ORE 17.30 EVENTUALE GARA5
**Sir Susa Vim Perugia
Mint Vero Volley Monza**

**DATE FINALI PLAYOFF
SCUDETTO
SERIE A1
TIGOTA' FEMMINILE**



17 aprile

**Prosecco Doc Imoco Volley Conegliano
Savino Del Bene Scandicci**
(22-25, 25-16, 22-25, 26-24, 15-17) **2-3**

20 aprile

**Savino Del Bene Scandicci
Prosecco Doc Imoco Volley Conegliano**
(25-23, 21-25, 25-19, 23-25, 11-15) **2-3**

24 aprile

**Prosecco Doc Imoco Volley Conegliano
Savino Del Bene Scandicci**
(30-28, 23-25, 29-27, 25-22) **3-1**

Domani

ORE 20.30 GARA4 (RaiSport e Sky Sport)
**Savino Del Bene Scandicci
Prosecco Doc Imoco Volley Conegliano**

Martedì 30 aprile

EVENTUALE GARA 5
**Prosecco Doc Imoco Volley Conegliano
Savino Del Bene Scandicci**

Il progetto La stella della Nazionale spiega l'essenza del suo ruolo agli studenti

Come palleggiare con un sorriso Giannelli è POPfessore in 5 video

PERUGIA

■ Un microcorso di pallavolo per gli studenti, attraverso il registro elettronico scolastico di Classeviva. E così Simone Giannelli si può definire un insegnante a tutti gli effetti; ha deciso appunto di insegnare ai ragazzi delle scuole, in qualità di POPfessore di educazione motoria. Il miglior giocatore dell'ultimo Mondiale di volley si è presentato facendo ruotare il pallone sul dito come un globetrotter, spiegando l'essenza del suo ruolo di palleggiatore ("Alzo la palla per gli attaccanti", come se fosse semplice...) e illustrando una serie di esercizi semplici, che chiunque può mettere in pratica per padroneggiare la materia sotto rete. Si tratta di uno dei cinque video in cui il regista dei Block Devils svolge di fatto un corso di pallavolo dedicato ai più giovani.

IL PROGETTO La squadra dei POPfessori di Classeviva è un progetto che coinvolge alcuni dei migliori talenti nelle proprie materie di competenza, che invitano i ragazzi ad appassionarsi a quello che studiano in maniera brillante. Quest'anno oltre a Simone Giannelli sono stati coinvolti altri top player della divulgazione via social come Vincenzo Schettini (fisica), Sandro Marenco (inglese), Beatrice Fumagalli (italiano, storia e geografia), solo per citarne alcuni. Tutti tuttavia hanno fatto ricorso al loro avatar stile Simpson, e soprattutto con un bel sorriso mentre spiegano. Perché, come detto dallo stesso Giannelli per quanto riguarda la sua materia, "chi si diverte nello sport ha già vinto la sua partita". Impossibile dargli torto.

M.R.



Microcorso di pallavolo

E' quello illustrato da Simone Giannelli in 5 video per i più giovani, inseriti nel registro elettronico scolastico di Classeviva. Lo slogan del regista della Sir è "Chi si diverte nello sport ha già vinto la sua partita"

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014



Plotnytskyi chiude a 14 Muri, 10-5 per Perugia



SIR SUSA VIM PERUGIA 3
MINT VERO VOLLEY MONZA 1

SIR SUSA VIM PERUGIA: Giannelli 3, Ben Tara 20, Flavio 8, Russo 9, Plotnytskyi (nella foto) 14, Semeniuk 12, Colaci (libero), Leon 6, Held, Solé, Herrera. N.E: Toscani (libero), Ropret, Candellaro. All. Lorenzetti, vice all. Giaccardi.

MINT VERO VOLLEY MONZA: Loepky 17, Takahashi 14, Szwarc 1, Maar 11, Galassi 9, Cachopa 2, Gaggini (libero), Di Martino 5, Visic, Mujanovic. N.E: Morazzini (libero), Beretta, Comparoni. All. Eccheli.

Arbitri: Mauro Goitre e Rossella Piana.

Parziali set: 25-15, 25-18, 24-26, 25-19.

Note: spettatori 4.986. Le cifre: PERUGIA: 15 b.s., 9 ace, 42% ric. pos., 17% ric. prf., 57% att., 10 muri. MONZA: 19 b.s., 5 ace, 40% ric. pos., 23% ric. prf., 45% att., 5 muri.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014



Sirci gode: "Prova di forza Ma il mio pronostico è che sarà decisiva gara 5"

PERUGIA

■ "E' stato uno show. Una prova di forza". Gino Sirci gongola. Si gode il successo ottenuto su Monza in gara 3 di finale scudetto. Ma fa chiaramente capire che non è finita qui. Per il patron la serie è tutt'altro che terminata. "Abbiamo giocato benissimo. Abbiamo fatto una partita incredibile contro un avversario di pari livello. Che non molla mai. Oggi (ieri, ndr) abbiamo comunque fatto vedere quanto è forte Perugia e quanto questo palazzetto possa essere trascinante. Faccio i complimenti ai ragazzi perché non mi era mai capitato di vedere uno spettacolo simile in finale. E' stata una grandissima serata". Tutto, però, può ancora accadere. "Ricordiamoci come abbiamo giocato a Monza qualche giorno fa. Dovremo tornare in Brianza e giocare con la stessa mentalità messa in campo in gara tre. Penso che sarà una grande partita e che ci rivedremo al PalaBarton l'1 maggio. Questo è il mio pronostico. Non possiamo cullarci sul 2-1". Tornando al terzo atto della serie, Sirci puntualizza che "Leon è stato decisivo con le sue battute nel finale altrimenti saremmo andati al tie break. Come sempre, mi ha colpito in positivo la gestione di Lorenzetti che azzecca sempre tutte le mosse. E' un grande allenatore, al di là di come andrà a finire questa stagione. Mi piace sempre di più. Speriamo di chiudere in bellezza". Ora, tutti a Monza. "Vedremo quanti tifosi saliranno in Brianza. Da contratto dobbiamo avere 400 biglietti. Se sarà un esodo? Non lo so. Di certo, esodo è una parola che mi piace...".



C.For.



Esultanza Gino Sirci in festa con Vincenzo Monetti e Ferruccio Nucci Sotto Lorenzetti durante un timeout e ancora il patron durante la partita

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014



Superlega PalaBarton da record con 4.986 spettatori in delirio per la vittoria. Ben Tara Mvp con 20 punti, ottimo l'impatto di Leon dalla panchina

Tanta roba Sir, scudetto a un passo

La Susa Vim domina i primi 2 set poi cede il terzo a Monza ma nel quarto fa valere la legge del più forte: serie sul 2-1

Top scorer dei brianzoli
E' Loeppky che mette
17 palloni a terra

di **Carlo Forciniti**

PERUGIA

■ Una prova di forza. Che genera il primo match ball scudetto. E' quanto mette in mostra la Sir Susa Vim in gara tre della finale contro Monza. A 4 giorni di distanza dal ko in Brianza ed arrivato per ovvi meriti brianzoli ma anche per qualche errore di troppo dei bianconeri, Perugia si ridesta. Fa la voce grossa. Soffre quando c'è da soffrire ma non sbanda, facendo semplicemente valere la legge del più forte. Anche al netto degli ottimi terzo e buona parte del quarto set giocati da Cachopa e soci. Il 3-1 con cui la Sir si congeda dal terzo atto della serie è la conseguenza di quanto si vede sul taraflex. Ben Tara è l'Mvp del match. L'opposto segna 20 punti con 4 muri. Plotnyskiy ne firma 14. Dodici quelli di Semeniuk. Cinque i muri di Flavio. Ot-

timo l'impatto di Leon dalla panchina, autore di sei punti e due servizi vincenti. Dall'altra parte, il best scorer è Loeppky che chiude a 17.

SIR DALLA BATTUTA PRONTA L'approccio dei Block Devils è di livello. Dopo le difficoltà manifestate a Monza, la Sir fa corsa di testa fin da subito. Ed il servizio si rivela il grimaldello decisivo per portare a casa un primo set in cui Perugia diverte. E trascina i quasi 5.000 spettatori presenti al PalaBarton, record d'ogni epoca. Saranno 5 gli ace nel parziale d'apertura. Due di Semeniuk, uno di Giannelli, di Flavio e di Plotnyskiy. E' dell'ucraino quello del provvisorio 15-9 che solca il gap tra le due contendenti. Il Mint Vero Volley non ne ha. Tenere la scia della squadra di Lorenzetti è affare complicato. L'1-0 è ad opera di Ben Tara. A muro.

PERUGIA VOLA Al rientro in campo, è un altro servizio vincente di Plotnyskiy a dare una nuova sgasata ai padroni di casa: 15-8. Quando

Semeniuk sale in cielo per il 20-12, i giochi del secondo game sembrano chiusi. Ma Loeppky e compagni hanno una piccola reazione d'orgoglio. E tentano di allungare quanto più possibile il set. La cui inerzia è però chiaramente in favore di Perugia. Lucida. Solida. Continua. A tratti, anche spettacolare. Ed ovviamente in grado di incendiare i sirmaniaci. Che esultano quando Semeniuk va a bersaglio per il 25-18. Per la prima volta nella serie, Colaci e soci sono avanti 2-0. Una potenziale assicurazione sulla vittoria. Un tesoretto da sfruttare a dovere. In finale, a maggior ragione in finale, certe occasioni vanno colte al volo.

REAZIONE BRIANZOLA Attenzione, però. Perché Monza non è arrivata a giocare il tricolore per caso. Ha nel proprio Dna la capacità di restare in partita anche nelle fasi più complesse, in cui il margine di errore si assottiglia. Non è un caso che approcci il gioco successivo mettendo la testa avanti: 5-6. I Block Devils rimettono la

freccia con un muro di un incisivo Flavio: 11-10. Il break è copyright di Plotnyskiy: dai 9 metri (12-10). Il +3, 15-12, si genera da un errore brianzolo. Galassi trova poi l'ace del 18-18. Nel finale entra Leon che mette a terra il pallone del 22-23. Ben Tara allunga il set ai vantaggi: 24-24. Maar fa 24-25. Per poi firmare l'1-2 in battuta.

MATCH BALL SCUDETTO Tutto riaperto. Provvisoriamente. Perché la Sir torna a macinare gioco e punti. Trascinata anche e soprattutto da Ben Tara. E' suo il punto dell'11-7. Takahashi va a bersaglio per il -: 11-10. Una magia di Semeniuk spinge gli umbri - che rinunciano a Plotnyskiy per Leon - sul 15-13. Ben Tara attacca per il 19-15. Perugia ha in mano la partita, il primo match ball della serie da spendere in Brianza. Ancora di più quando Leon firma due ace in sequenza (23-17). Il definitivo 3-1 si concretizza con un attacco di Ben Tara. Domenica (ore 18) la Sir può regalarsi il secondo scudetto della propria storia. Saranno giorni di attesa. E di passione.





Bolgia al PalaBarton
Palazzetto con quasi 5 mila persone
Sotto Semeniuk in attacco, gioia Block Devils e Ben Tara Mvp



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014



Di nuovo avanti
I giocatori della Sir festeggiano dopo il successo su Monza e il vantaggio nella serie per 2-1
(foto Oreste Testa)

28

Aprile

La data
del prossimo
match
all'Opiquad
Arena
In caso
di successo
Block Devils
campioni
d'Italia

Perugia fehlt noch ein Schritt

SUPERLEGA: Giannelli & Co. besiegen Monza mit 3:1

PERUGIA (ah). Simone Giannelli und Perugia haben sich gestern Abend zwei Matchbälle auf den Italienmeistertitel geholt. Die „Block Devils“ siegten in Spiel 3 gegen Monza mit 3:1 (25:15, 25:18, 24:26, 25:19) und stellten in der „best-of-5“-Serie auf 2:1. Am Sonntag können Giannelli & Co. in der Opiquad Arena von Monza den Titel perfekt machen.

Der Favorit war im restlos ausverkauften PalaBarton in den ersten beiden Sätzen eine Klasse für sich. Im dritten Satz kam Monza ins Spiel. Giannelli & Co. schafften es nach dem Anschluss der Gäste zum 2:1, das Spiel im 4. Satz zu beenden. Ben Tara war mit 20 Punkten der beste Skorer bei Perugia. Der zuletzt starke Wilfredo Leon saß anfangs auf der Bank, machte in der Schlussphase aber wieder wichtige Punkte. Das Team von Angelo Lorenzetti hatte gestern die scharfen Angaben von Monza besser im Griff und Giannelli bekam im Aufspiel die besseren Bälle zugespielt. © Alle Rechte vorbehalten



Simone Giannelli (rechts) jubelt nach einem Punktgewinn.



PALLAVOLO PLAYOFF SUPERLEGA

Perugia vicina al tricolore Sconfitta Monza in gara-3

● La Sir Susa Vim Perugia si è portata avanti per 2-1 nella finale scudetto della Superlega maschile di pallavolo. Fra le mura amiche del "PalaBarton", il team allenato da Angelo Lorenzetti, tecnico detentore del titolo, vinto lo scorso anno quando era alla guida del Trentino Volley, si è imposto sulla Mint Vero Volley Monza per 3-1. Questi i parziali: 25-15, 25-18, 24-26, 25-19. Domenica a Monza andrà in scena gara 4, che potrebbe assegnare lo scudetto a Perugia, che in questa stagione ha già messo in bacheca il Mondiale per Club, la Supercoppa e la Coppa Italia.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014



Match point Perugia

Con Ben Tara e Leon scudetto in vista Monza è al tappeto

Umbri da applausi, già domenica si può fare festa. Il cubano: «Vinco e vado via»

di **Davide Romani**

A una partita dalla stagione perfetta. Il riscatto di Perugia è a un passo dal diventare un trionfo. Dopo Supercoppa, Mondiale per club e Coppa Italia, alla Sir manca un successo per conquistare tutte le manifestazioni a cui ha partecipato in questa stagione e cancellare la delusione dell'anno scorso, quando uscì in semifinale di Coppa Italia e di Champions League e nei quarti playoff. Ieri in gara-3 della finale scudetto, con il palasport umbro sold out - 4.986 spettatori, dato record al PalaBarton -, la squadra del presidente Sirci ha superato 3-1 Monza e domenica in gara-4 avrà il primo match point per conquistare il secondo scudetto della storia (il primo nel 2017-2018). Una vittoria nella quale Perugia ha messo in mostra tutto il proprio repertorio di campioni a disposizione, a cominciare da coach Angelo Lorenzetti. Il 59enne tecnico di Fano è stato capace di trovare sempre l'alchimia giusta o il giusto correttivo alla pozione per rendere Perugia una squadra magica. «Bravi a spingere in battuta nei primi due set, poi nel parziale successivo abbiamo commesso qualche errore di troppo ma siamo stati capaci di ripartire e chiudere - dice un euforico Lorenzetti -. Con questo 3-1 ci siamo garantiti l'eventuale gara-5 davanti ai nostri tifosi. Una figata».

Sorrisi e paura Archiviata in fretta gara-2, la Sir ha aggredito la partita a cominciare dal servizio (9 ace con 6 giocatori mandati a referto in questo fondamentale) proseguendo poi con gli attacchi del bomber tunisino Wassim Ben Tara (20 punti e il 52% in attacco). Quando Monza ha provato a rientrare il coach della Sir ha estratto il coniglio dal cilindro: sul 22-20 per il Vero Volley nel terzo set ha inserito Wilfredo Leon. Perso in volata il parziale, gli umbri hanno trovato nel cubano naturalizzato polacco l'uomo della provvidenza che, soprattutto in battuta (due ace nel finale di quarto set), ha dato l'ultima spalata alla partita. «Ho cercato di fare al meglio ciò che il tecnico mi ha chiesto, farmi trovare pronto nel momento del bisogno della squadra - racconta Leon -. Dopo sei stagioni non sarà facile lasciare Perugia ma prima voglio vincere lo scudetto, titolo ancora assente nel mio palmares. Mai come quest'anno mi sento vicino al traguardo. Domenica andremo a Monza a guadagnarci il tricolore». Sorrisi per Leon e un po' di paura per Giannelli, caduto male dal muro toccandosi la caviglia destra all'inizio del secondo set (sull'8-7). L'iniziale silenzio del pubblico si è trasformato in un grande applauso per il capitano azzurro quando si è ripreso.

Assente La sorpresa Monza ha

finito i jolly. Se vuole completare l'impresa scudetto deve vincere le ultime due partite della serie. A cominciare da quella in programma domenica alle 18 nell'impianto brianzolo. Ma per coltivare qualche ambizione dovrà ritrovare i colpi del canadese Stephen Maar, ieri assente ingiustificato della partita scudetto. «La nostra speranza di riaprire la serie - analizza Massimo Eccheli, tecnico di Monza - passa dalla battuta, nella quale dobbiamo cercare di essere più incisivi, e dalla ricezione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PERUGIA	3
MONZA	1

25-15, 25-18, 24-26, 25-19

SIR SUSA VIM PERUGIA

Russo 9, Giannelli 3, Plotnytskyi 14, Flavio 8, Ben Tara 20, Semeniuk 12; Colaci (L), Held, Herrera, Leon 6, Solé. N.e. Candellaro, Toscani (L), Ropret. All.: Lorenzetti

MINT VERO VOLLEY MONZA

Cachopa 2, Takahashi 14, Di Martino 5, Loeppky 17, Maar 11, Galassi 9; Gaggini (L), Visic, Mujanovic, Szwarc 1. N.e. Comparoni, Morazzini (L), Beretta. All.: Eccheli

ARBITRI

Goitre, Piana
NOTE Spettatori 4986.
Durata set: 26', 33', 36', 35'; 130'.
Perugia: battute sbagliate 16, vincenti 9, muri 10, errori 19.
Monza: battute sbagliate 19, vincenti 5, muri 5, errori 27.



LA GUIDA

Gara-1
18 aprile
Perugia-Monza
3-1

Gara-2
21 aprile
Monza-Perugia
3-2

Gara-3
ieri
Perugia-Monza
3-1

Gara-4
Domenica
ore 18
Monza-Perugia
(Rai Sport)

Eventuale
gara-5
1 maggio
ore 17.30
Perugia-Monza

LA GUIDA

Playoff A-2
Ieri si sono conclusi i playoff promozione di A2 maschili e femminili. Ecco le squadre che giocheranno l'anno prossimo in **Superlega** e A1 donne

Superlega 2024-2025

Perugia
Monza
Milano
Trento
Verona
Civitanova
Piacenza
Modena
Cisterna
Padova
Taranto
Grottazzolina (neopromossa)

Che numero



3

I trofei di Perugia vinti in stagione

● La Sir Susa Vim Perugia in questa stagione ha già vinto tre competizioni: la Supercoppa (il 1° novembre 2023 a Biella), il Mondiale per Club (il 10 dicembre 2023 a Bangalore, in India) e la Coppa Italia (il 28 gennaio 2024 a Bologna)

A-1 donne 2024-2025

Conegliano
Scandicci
Novara
Milano
Roma
Vallefoglia
Chieri
Pinerolo
Firenze
Busto Arsizio
Bergamo
Cuneo
Perugia (neopromossa)
Talmassons (neopromossa)



Bomber perugino

Un attacco di Wassim Ben Tara, 27

FINALE SCUDETTO

Perugia si porta
sul 2-1
Ma Monza
la fa sudare

Filippo Ferraioli

■ Perugia fa la voce grossa e mette Monza con le spalle al muro nella finale Scudetto della Superlega di volley maschile. Nel terzo atto della serie il fattore campo continua a farla da padrone: gli umbri confermano il trend dei successi casalinghi e si prendono il punto del 2-1, domando una Mint Vero Volley che vende cara la pelle ma paga a caro prezzo il passaggio a vuoto dei primi due set.

Fin dalle prime battute del match Giannelli (foto) e compagni mettono pressione col servizio e sgretolano la ricezione dei brianzoli. Il muro di Russo, al termine di uno scambio infernale, vale il 7-5 che lancia la fuga degli umbri, che non si voltano più e volano a conquistare un primo set praticamente perfetto (25-15). Monza si affaccia al secondo set con un piglio diverso, ma dopo lo spavento per Giannelli

(distorsione alla caviglia senza conseguenze) Perugia scappa di nuovo, mentre i brianzoli devono fare i conti con la serata fin qui complicata di Maar e Takahashi. Perugia fa suo anche il secondo parziale (25-18), ma questi playoff hanno insegnato che Monza non muore mai. E infatti i brianzoli riaprono inaspettatamente una partita che pareva incanalata sul binario umbro, accorciando le distanze in un terzo set palpitante, chiuso con l'ace di Maar aiutato dal nastro (26-24). Il sussulto d'orgoglio di Monza, però, serve solo a allungare il match. Perugia incassa il colpo e si rimette in carreggiata, pescando dalla panchina anche il redivivo Leon che contribuisce allo sprint finale che vale il quarto set (25-19) e il 2-1 nella serie. Domenica si torna a Monza, dove alle 18 andrà in scena gara-4. La Mint non può più sbagliare, per tenere vivo il sogno tricolore.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1744 - T.1744



Finale scudetto, la resa dei conti

Monza lotta come un leone in gara 3 Ma Perugia non sbaglia nulla e va 2-1

La corazzata di Lorenzetti quest'anno ha già messo in bacheca Mondiale per Club, Supercoppa e Coppa Italia. Sull'altro fronte però la Mint è all'altezza del compito: domenica vincendo in casa porterebbe la serie alla bella

VOLLEY di **Andrea Gussoni**

Non è stato un 25 aprile di festa per la Mint Vero Volley Monza, sconfitta per 3-1 al PalaBarton dalla Sir Susa Vim Perugia in gara 3 della finale scudetto. Dopo le due durissime ma già storiche serie vinte contro Cucine Lube Civitanova e Itas Trentino, oltre alle prime due sfide di questo ultimo atto dei playoff con un successo per parte e il bilancio sull'1-1 col fattor campo rispettato, la squadra brianzola ha accusato tutta la stanchezza al cospetto di un avversario già superiore e che non ha sbagliato praticamente nulla, ad eccezione di un passaggio a vuoto nel finale del terzo set.

Fin dall'inizio, si è capito che non sarebbe stata una giornata facile per gli ospiti anche perché i padroni di casa che quest'anno spesso e (poco) volen-

tieri sono partiti male per una volta sono riusciti a scattare meglio sui blocchi dominando 25-15 un parziale a senso unico. Pimpante in particolare l'ex Oleh Plotnytskyi, che dopo una serata storta costatagli la sostituzione con Wilfredo Leon in gara-2 è stato confermato titolare da coach Angelo Lorenzetti e ha ripagato la fiducia con 6 punti. Stessa storia nel secondo set, con Monza che ha tenuto botta per qualche scambio salvo poi subire il primo tramortente allungo degli umbri per il 2-0. **Spalla al muro**, a maggior ragione dopo il -3 di metà terzo set, tanto per cambiare Monza si è di colpo svegliata e approfittando anche di un fisiologico calo degli avversari ha messo la freccia, grazie anche all'aiuto della dea bendata travestita da nastro che ha regalato a Stephen Maar il servizio vincente per il 24-26. Beffata, Perugia è riparti-

ta con ancora più cattiveria, anche se gli ospiti, ormai entrati in partita, hanno giocato alla pari il quarto parziale, almeno fino a quando Leon non ha deciso di chiudere i conti quasi da solo, con attacchi e ace da Mvp. Al resto ha pensato un ottimo Yasim Ben Tara.

I Campioni del Mondo in carica domenica alle ore 18 all'Opiquad Arena di Monza (che sarà sicuramente tutta esaurita) avranno quindi il primo match point per conquistare il loro secondo tricolore, completando così uno storico poker con Coppa Italia, Supercoppa e Mondiale per club, mentre i ragazzi allenati da coach Massimo Eccheli avranno bisogno di un altro successo tra le mura amiche per rimandare ogni verdetto alla bella, in programma eventualmente il 1° maggio, alle ore 17.30.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SIR SUSA VIM PERUGIA	3
MINT VERO VOLLEY MONZA	1

(25-15, 25-18, 24-26, 25-19)

SIR SUSA VIM PERUGIA: Candellaro, Held, Giannelli 3, Herrera, Toscani (L), Leon 6, Ben Tara 20, Solé, Colaci (L), Flavio 8, Semeniuk 12, Plotnytskyi 14, Russo 9, Ropret. All. Lorenzetti.

MINT VERO VOLLEY MONZA: Visic, Loepky 17, Comparoni, Maar 11, Mujanovic, Morazzini (L), Galassi 9, Takahashi 14, Beretta, Cachopa 2, Di Martino 5, Gaggini (L), Szwarc 1. All. Eccheli.

Arbitri Goitre, Piana

Note. Durata set: 30', 34', 38', 36'. Tot 138'. Spettatori: 4986. Muri: P 10, M 5. Ace P 9, M 5





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1851 - T.1851

LA SIR ACCELERERA: BATTUTA MONZA 3-1

► Match conquistato con carattere:
nel finale decisivo l'ingresso di Leon

► Perugia torna in testa nella serie: 2-1
domenica può arrivare lo scudetto

IL VOLLEY

PERUGIA Con dieci muri, difesa e contrattacco, la Sir Susa Vim Perugia ha battuto 3 a 1 (parziali 25-15, 25-18, 24-26, 25-19) la Mint Vero Volley Monza nel terzo atto della finale scudetto. Un colpo che vale il vantaggio nella serie tricolore (2-1). Protagonisti dell'ultimo successo, conquistato di fronte ai 4.986 del PalaBarton (record per l'impianto dall'ampliamento di capienza) sono stato Ben Tara e capitano Leon, che ha ritrovato il servizio micidiale, decisivo nel finale. Da parte sua l'assicurazione che la Sir darà tutto per vincere: «Continueremo a fare del nostro meglio», ha detto a fine gara. Domenica la Sir potrà provare a chiudere la serie in gara 4, in programma alle 18 all'Opiquad Arena. In caso di vittoria brianzola la serie tornerebbe sul 2-2, con la bella dell'1 maggio al PalaBarton decisiva.

L'AVVIO È OK

Al pronti via schiacciata di Ben

Tara e ace di Giannelli. Ma è l'inizio di una battaglia. Galassi e compagni spingo forte (5-5). Monza è battagliera sottorete (10-8). L'equilibrio si spezza con un muro di Flavio (12-8) e l'ace di Plotnytskyi (15-9). È in serata il mancino ucraino, ma è caldo al servizio anche Semeniuk (doppio ace per il 21-12). La squadra di Eccheli fatica a ritrovare ritmo. Perugia si prende il parziale (25-15).

GRANDE ALLUNGO

La carica del PalaBarton e il set perso non demoralizzano Monza (2-3). Secondo set equilibrato e spezzato da vari video check (5-5). Perugia non molla, ma trema sull'8-7 per una caduta di Giannelli, senza conseguenze. Da lì la Sir ingrana la quinta: muro e attacco (10-7). Cresce anche la battuta con Russo (15-8) e Perugia decolla (20-12). Loeppky prova a rimettere i suoi in corsa (22-16), ma Plotnytskyi dice no e porta Perugia sul 2-0 (25-18).

RIENTRO BRIANZOLO

PERUGIA	3
MONZA	1

PERUGIA: Giannelli 3, Plotnytskyi 14, Flavio 8, Ben Tara 20, Semeniuk 12, Russo 9, Toscani (L), Held, Herrera, Leon 6, Solé, Colaci (L). N.E.: Candellaro, Ropret. All.: Lorenzetti.

MONZA: Kreling 2, Takahashi 14, Di Martino 5, Loeppky 17, Maar 11, Galassi 9, Morazzini (L), Visic, Mujanovic, Gaggini (L), Szwarc 1. N.E.: Comparoni, Beretta. All.: Eccheli.

Arbitri: Goitre, Piana.

Note Parziali: 25-15, 25-18, 24-26, 25-19. Durata set: 26', 33', 36', 35'; tot: 130'. Spettatori: 4.986. Perugia: b.s. 15, v. 9, muri 10, errori 4; Monza: b.s. 19, v. 5, muri 5, errori 8.

Monza prova ad alzare il muro (2-2). In luce Galassi (5-6) per il primo vantaggio concreto (7-9) dei brianzoli. Ben Tara smorza l'entusiasmo (10-10), Plotnytskyi ribalta (12-10). Monza pare tornata in sofferenza, con la Sir che allunga subito (15-12). Ma i giochi restano aperti (17-16). C'è il nuovo ribaltone di fronte (20-22). Lorenzetti gioca la carta Leon, subito incisivo (22-23). Non basta: Maar trova l'ace del 2-1 (24-26).

ARRIVA IL COLPO

Due muri di Ben Tara rimettono in corsa i Block Devils (3-0). Monza vuole giocarsela (7-5), ma capitano Leon si scatena (10-6). Ancora brividi per i tifosi Sir per uno scontro Flavio-Ben Tara, anche questo senza conseguenze. Takahashi prova a rilanciare i suoi (11-10), Leon non ci sta (16-15). Ancora un grande muro aiuta Perugia a tornare avanti (18-15) e gestire il set (17-21). Set che si chiude con il Leon show al servizio (17-23) e l'ennesima fiammata di un ottimo Ben Tara (25-19).

Riccardo Gasperini

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Sopra il muro Sir,
uno dei fondamentali
decisivi nel match di
ieri
Al centro l'esultanza
del libero Max Colaci
Accanto
l'abbraccio
tra Russo e Giannelli
a fine gara
(FOTO GRIFOPRESS)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014

Avanti Sir, questo è un passo da scudetto Schiantata Monza, domenica il match ball

Gara-3 di finale conquistata in quattro set nel PalaBarton stracolmo e bollente di entusiasmo. Pochi errori e un'eccellente difesa

IL GRAN FINALE

**Strepitoso Leon
che infila nel finale
tre servizi
vincenti di fila**

SIR PERUGIA	3
VERO VOLLEY MONZA	1

(25-15, 25-18, 24-26, 25-19)

PERUGIA: Ben Tara 20, Plotnytskyi 14, Semeniuk 12, Russo 9, Resende Gualberto 8, Giannelli 3, Colaci (L1), Leòn 6, Solé, Held, Herrera. N.E. - Candellaro, Ropret, Toscani (L2). All. Angelo Lorenzetti.

MONZA: Loeppky 17, Takahashi 14, Maar 11, Galassi 9, Di Martino 5, Kreling 2, Gaggini (L1), Szwarc, Mujanovic, Visic. N.E. - Beretta, Comparoni, Latella. All. Massimo Eccheli.

Arbitri: Mauro Goitre (TO) e Rossella Piana (MO).

SIR (b.s. 15, v. 9, muri 10, errori 4).

MONZA (b.s. 19, v. 5, muri 5, errori 8).

PERUGIA - La reazione c'è e la vittoria anche. Torna a comandare la serie-scudetto la Sir Susa Vim Perugia che esalta i cinquemila spettatori del PalaBarton e che domenica in Lombardia avrà il match-ball per conquistare il tricolore. I block-devils commettono pochi errori e mettono ancora in ginocchio una Mint Vero Volley Monza mai doma. Ottima anche la difesa di Colaci che ha tolto la pazienza ai brianzoli, incapaci di mettere palla a terra alla prima occasione.

Formazioni confermate al fischio d'inizio con il tifo perugini assordante dal primo all'ultimo minuto. Inizialmente il primo strappo lo produce Russo dalla battuta (8-5). La ricezione arriva puntuale ed il cambio-palla è fluido, anche Plotnytskyi lascia il segno dai nove metri (14-9). Semeniuk non vuole essere da meno e ne mette due, Plotnytskyi con un 71% imperiale trascina sull'uno a zero.

Alla ripresa l'equilibrio è rotto e mantenuto da errori (5-5). Grande paura sull'8-7 per Gian-

nelli che ricade male e resta a terra tenendosi la caviglia ma poi il regista altoatesino si rimette in piedi e la tensione si trasforma in rabbia con Semeniuk prima e Russo poi, che da fondo campo lancia granate infuocate che propiziano l'allungo (15-8). Il momento no di Takahashi è compensato in parte da Loeppky, ma la situazione resta in pugno ai padroni di casa che tengono saldamente il pallino del gioco con Plotnytskyi assoluto protagonista della scena (23-17). Semeniuk rincara la dose.

Nel terzo frangente c'è un pizzico di orgoglio nella reazione ospite, in evidenza Galassi che tiene in vita i suoi (9-9). Agli errori ospiti fanno eco quelli umbri che complicano il lavoro (18-19). Loeppky fa il +2 e in campo entrano Herrera e Leòn. A riaprire il punteggio ci pensa Ben Tara che annulla la seconda palla-set (24-24). Ad accorciare le distanze è però Maar che trova l'ace con l'aiuto del nastro. Quarto set che comincia nel segno di uno scatenato Ben Tara (6-2). Takahashi e Gaggini tirano fuori dal cilindro difese fantastiche e Loeppky capitalizza in attacco (11-10). Il momento di Ben Tara non è finito ed il tunisino si esalta provando la fuga (19-15). Leòn, jolly della serata, decide che basta e scava il solco con tre straordinari servizi vincenti di fila (23-17). Il punto del trionfo è di Ben Tara. E adesso appuntamento a Monza: se Perugia domenica vince, è scudetto.

Alberto Aglietti

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014





**La gioia della Sir che conquista
una vittoria fondamentale
e lo spettacolo dei tifosi al PalaBarton**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014

Scudetto Volley Monza ko, Perugia sul 2-1

I campioni di Perugia superano 3-1 Monza nella gara-3 della finale scudetto e tornano a condurre la serie scudetto 2-1. Non solo: gli umbri ora hanno il primo matchball della serie, domenica a Monza.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1744 - T.1744



00DS4 Volley: Perugia batte Monza e va sul 2-1 00DS4

Perugia conferma il fattore campo nelle finali scudetto dei playoff di volley maschile e ora ha il match-point per chiudere i giochi. In gara-3 gli umbri battono Monza 3-1 (25-15, 25-18, 24-26, 25-19) grazie ai 20 punti di Ben Tara e si portano sul 2-1 nella serie tricolore. Domenica a Monza si gioca il 4° atto. —

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1744 - T.1744



Il polacco entra e chiude
gara 3 della finale scudetto
contro la Mint Vero Volley

Super Leon

Il graffio di Perugia su Monza

Due ace capolavoro indirizzano
la fase finale del quarto set
I brianzoli soffrono il servizio
umbro (9-5) e il muro (10-5)

**Giornata sì anche
per l'opposto
Ben Tara: 20 punti
e tanta difesa**

Diego De Ponti
TORINO

C'è tanto Leon nel successo di Perugia in gara 3 di finale scudetto contro Monza. La Sir Susa Vim vince 3-1 (25-15, 25-18, 24-26, 25-19) con una partita dai due volti. Primi due set con l'acceleratore pigiato, senza lasciare spazi ai brianzoli. Due set che scivolano via senza dare il tempo di accorgersene. Poi la seconda parte con Monza che ritrova la sua identità, il suo gioco di squadra e torna ad essere fa-

stidiosissima per la corazzata Sir. Ma quando la Mint incomincia a fare un pensierino ad un possibile tie break arriva il cubano, di passaporto polacco, a spazzare via le speranze con una serie al servizio che gela i polsi di Cachopa e compagni. Una spinta poderosa dal 17-21 al 17-23 con due ace che tagliano le gambe e indirizzano la contesa. Wilfredo Leon chiude con sei punti pesantissimi che lasciano il segno. Prima di lui però c'è tanta altra Perugia. Quella di Oleg Plotnyski che la fa da padrone per i primi due set (71% di efficienza nel primo set) e colleziona 14 punti, cala dal terzo e spinge il tecnico Angelo Lorenzetti alla staffetta. C'è la Perugia di Ben Tara che di punti ne fa 20, si rivela più continuo del compagno ucraino e pre-



zioso anche a muro. Perugia vince la sfida in diversi fondamentali. Al servizio (9 ace contro 5), in attacco (57% contro 45%) ed a muro (10 punti diretti contro 5). l'uomo in più è Leon che porta il peso di non aver vinto a Perugia quanto ci si aspettasse. Quest'anno è stato l'ultimo alla corte di patron Sirci ed è stato un anno condizionato da un problema al ginocchio. Resta la voglia salutare la piazza dopo aver lasciato il segno. Radioso al termine Leon: «Bellissima partita della squadra. Sono contento ed orgoglioso per come abbiamo giocato oggi, soprattutto nei primi due set. Abbiamo dimostrato che volevamo fortemente questa vittoria. Non è solo merito mio. Tutti in questa squadra danno il loro contributo, fin dall'inizio del campionato».

Senza quella scossa Monza avrebbe potuto continuare a dispiegare il gioco, un gioco furbo l'ha definito lo schiacciatore Maar, fatto di difese, tocchi veloci e di difficile lettura. Un gioco che infastidisce gli umbri come ha mandato in crisi, in precedenza, Civitanova e Trento. La Mint Vero Volley ha

faticato per due set a giocare di squadra, merito di una battuta molto spinta degli umbri che ha messo pressione sulla ricezione e reso più difficile il cambio palla. Quando è calato il servizio di Perugia, Monza ha ritrovato la sua strada in una giornata in cui ha brillato meno Stephen Maar e ha dato qualcosa di più Eric Loepky. A impedire la rimonta ci ha pensato Leon. Ora la serie si sposta a Monza. Domenica Perugia ha a disposizione un primo match ball, ma dovrà domare il gioco dei brianzoli. Civitanova e Trento non ci sono riuscite.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PERUGIA-MONZA 3-1 (25-15, 25-18, 24-26, 25-19)

SIRSUSAVIM Gianni 3, Plotnytskyi 14, Resende Gualberto 8, Ben Tara 20, Semeniuk 12, Russo 9, Toscani (L), Held, Herrera, Leon 6, Solé, Colaci (L). N.e. Candellaro, Ropret. All. Lorenzetti

MINT VERO VOLLEY Cachopa 2, Takahashi 14, Di Martino 5, Loepky 17, Maar 11, Galassi 9, Morazzini (L), Visic, Mujanovic, Gaggini (L), Szwarc 1. N.e. Comparoni, Beretta. All. Eccheli

ARBITRI Goitre, Piana
NOTE - durata set: 26', 33', 36', 35';
tot: 130'



Wilfredo Leon, 30 anni, è all'ultima stagione con la Sir GALBIATI



Scansiona il QR Code e accedi ai contenuti di tuttosport.com